

URBANISTICA A CASTELFIORENTINO

La risposta del Sindaco Occhipinti e dell'Assessore Giglioli alla nostra domanda posta alla fine di luglio in Consiglio Comunale, ci farebbe sorridere, se non ci fosse da piangere.

La nostra domanda era: è opportuno, è buona prassi, è etico che il progettista di un piano di lottizzazione che prevede la costruzione di villini sia il fratello dell'Assessore ai lavori Pubblici, facente parte della Giunta che governa il territorio dove devono essere costruiti i villini stessi?

Per tutta risposta abbiamo ottenuto delle parole stupefacenti (si veda Antenna 5 Cronaca del 2 agosto

<http://www.antenna5.tv/index.php/a5cronaca/10143-a5-cronaca-02-agosto-2011>)

Il metodo è lo stesso usato da Berlusconi: se ti fanno una domanda scomoda, tu punta il dito contro colui che ti ha fatto la domanda e copri lo di ridicolo oppure massacrato con le parole.

Ci piacerebbe sapere che cosa ne pensa Roberto Saviano (tirato in ballo dall'Assessore Giglioli) della macchina del fango richiamata dall'assessore stessa. Quale sarebbe il fango che noi avremmo sollevato? Nessuno ha sostenuto che ci siano state pratiche men che lecite, noi abbiamo richiamato l'attenzione su una questione etica e di principio.

Alle parole di Sindaco e Assessore, noi rispondiamo che:

1. Abbiamo chiesto, in più di una occasione durante i Consigli Comunali, quale sia la disponibilità di immobili inutilizzati nel nostro Comune e quale sia la richiesta di immobili. L'Amministrazione ha sempre risposto che non lo sa.

Che senso ha quindi continuare a costruire case, quando non si conosce di quanto patrimonio immobiliare il nostro Comune dispone e quale sia la richiesta di case? Quale è la politica di questa Amministrazione in merito all'edilizia residenziale? Siamo contrari a continuare a consumare territorio inutilmente.

1. Il Sindaco e l'Assessore, con le loro parole, sembrano assolutamente estranei alle scelte urbanistiche di questa Amministrazione, come se non fossero loro a decidere cosa si deve o non si deve fare in questo Comune ma fossero lì per caso. A questo punto ci chiediamo chi decida della gestione del territorio nel nostro Comune. L'urbanistica e i lavori pubblici sono settori molto importanti per un'Amministrazione comunale, creano posti di lavoro, consumano territorio, fanno girare molti soldi, per questo è necessaria la massima chiarezza.

2. Quella che noi poniamo, è una questione di etica politica. Il conflitto di interessi nell'Urbanistica del nostro territorio sembra essere stato sempre abbastanza presente, ma mai nessuno (Consiglio Comunale, partiti, tecnici, cittadini) sembra essersene accorto. Il cittadino deve potersi fidare degli Amministratori, per questo le situazioni di conflitto di interessi devono essere evitate, a prescindere dalla correttezza di comportamento degli Amministratori (che nessuno, per altro, ha mai messo in dubbio).

Invece di scaldarsi tanto, Occhipinti e Giglioli diano una risposta alla nostra domanda, perché ad oggi non ce n'è pervenuta alcuna che sia pertinente alla nostra domanda.

Dal livello locale al livello nazionale, il PD ha notevoli conflitti di interesse, essendo contemporaneamente coinvolto nel governare territori e nell'amministrare aziende, patrimoni, istituti di credito locali e nazionali, aziende semi-pubbliche di gestione dei servizi e beni comuni, etc...

Per questi motivi, finché il PD non risolverà la questione del conflitto di interessi, non è e non sarà mai una valida alternativa al berlusconismo in questo Paese. Proprio perché ne utilizza le stesse modalità.

Urbanistica a Castelfiorentino - Cantiere delle idee

Scritto da admin
Lunedì 29 Agosto 2011 17:48 -

Gruppo Consiliare PRC-Cittadini per Castelfiorentino

[SEO by Artio](#)